



Precari scuola. 59.000 assunzioni in 4 anni: ancora troppo poche

Il Ministro Carrozza risponde alla Camera. Confermato l'effetto negativo della riforma Fornero.
19/06/2013

Nel corso delle interrogazioni a risposta immediata del 19 giugno 2013 alla Camera, il **Ministro Carrozza** ha risposto ad un quesito relativo alle modalità con le quali intende affrontare il tema dell'**assorbimento del personale attualmente precario della scuola**.

Nella [risposta](#), il Ministro ha riconfermato che i **dati del turnover** restano limitati a sole **59.000 unità nei prossimi 4 anni** ed in particolare per il **2013/2014** non sono ipotizzabili più di **15.000 assunzioni tra docenti ed ATA** a causa degli effetti della riforma Fornero sui requisiti pensionistici.

Si tratta di **numeri limitatissimi** al confronto degli **oltre 130.000 supplenti** attualmente in servizio e dei **posti messi a concorso**.

Solo una reale scelta di **consolidare in organico di diritto i posti dell'organico di fatto** e l'introduzione dell'**organico funzionale** potrebbero garantire in tempi ragionevoli l'**effettivo assorbimento degli attuali precari** che garantiscono il funzionamento delle scuole.

Abbiamo **dimostrato**, nel nostro Dossier "[La scuola vince in quattro mosse](#)", che con sono sufficienti alcune **scelte dal costo limitatissimo per ottenere sicuri benefici** per la funzionalità delle scuole e per il futuro dei lavoratori precari.

Ora il Ministro passi dagli [annunci](#) ai fatti, iniziando a sbloccare le [5.300 assunzioni del personale ATA](#) del 2012/2013.

Camera dei Deputati: interrogazioni a risposta immediata del 19 giugno 2013

MARIA CHIARA CARROZZA, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*.
Signor Presidente, onorevoli colleghi, si ricorda che per garantire stabilità e continuità nell'erogazione del servizio scolastico ed educativo e per conferire il maggiore e possibile grado di certezza nella pianificazione degli organici della scuola, l'articolo 9 del decreto-

legge n. 70 del 2011 ha previsto la definizione di un piano triennale di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente, educativo e ATA per il triennio 2011-2013.

L'attuazione del piano ha consentito di ridurre l'entità del personale precario della scuola, con ciò rispondendo all'esigenza di allineare il sistema nazionale alle normative comunitarie concernenti i contratti a tempo determinato, materia sulla quale si è recentemente sviluppato un significativo contenzioso davanti ai giudici del lavoro.

Nell'anno scolastico 2011/2012 è stato possibile assumere 33 mila unità di personale docente ed educativo, nonché 36 mila unità di personale ATA, mentre per il successivo anno scolastico sono stati immessi in ruolo 21 mila docenti ed è stata richiesta l'autorizzazione per circa 5.300 unità di personale ATA.

Nell'anno scolastico 2013/2014 il suddetto piano triennale giungerà a conclusione, con la richiesta di immissione in ruolo di 15 mila precari circa, e potrà essere avviata la programmazione delle nuove assunzioni, previa verifica delle disponibilità esistenti. Proprio per l'anno scolastico 2013/2014 le nomine saranno necessariamente limitate al numero suddetto, attesa l'incidenza preponderante dell'ultima riforma del sistema pensionistico sulle cessazioni dal servizio al prossimo 1° settembre 2013. In particolare, le stime del *turnover* del personale, per i prossimi anni scolastici, sono di circa 44 mila unità di personale docente e ATA. Da tali dati emerge che l'entità del personale che potrà essere assunto, in conseguenza diretta del *turnover*, ammonta complessivamente a circa 59 mila unità nel prossimo quadriennio.

Naturalmente, tale stima vale a normativa vigente, tanto per ciò che riguarda i requisiti minimi per il pensionamento, tanto per ciò che attiene alla gestione degli organici.

Al riguardo, come ho già annunciato alle VII Commissioni congiunte, è allo studio la definizione di un piano triennale di immissione in ruolo, 2014-2017, del personale precario, che consenta di ridurre il numero di soggetti che ancora prestano servizio nella scuola con contratti a tempo determinato, nonché misure per introdurre, gradualmente e compatibilmente con le risorse disponibili, l'organico funzionale del sostegno e raggiungere la sostanziale equivalenza tra organico di diritto e di fatto nel sostegno, con l'inquadramento in ruolo dei circa 30 mila docenti di sostegno che vengono utilizzati annualmente e, in prospettiva, avere l'organico funzionale come nuovo metodo di gestione degli organici.

Scuola: NO al blocco dei contratti

Lo ribadiscono in un comunicato unitario i sindacati dopo il parere favorevole all'ulteriore blocco dei contratti e delle retribuzioni dei dipendenti pubblici espresso dalle Commissioni Affari Costituzionali e Lavoro della Camera dei deputati.

19/06/2013

<http://www.flcgil.it/scuola/scuola-no-al-blocco-dei-contratti.flc>

Pubblica Amministrazione: CGIL, inaccettabile proroga del blocco della contrattazione

Nicolosi al Governo: riaprire la stagione contrattuale e affrontare le questioni economiche e normative.

18/06/2013

Da www.cgil.it

Il Parlamento si appresta a varare il parere sul decreto previsto dal Governo Berlusconi e varato da quello Monti con il quale si prorogano di un ulteriore anno tutte le misure economiche e normative varate nel 2010, a partire dal **blocco della contrattazione** e che stanno determinando una pesante **perdita del potere di acquisto** delle retribuzioni di 3.300.000 dipendenti pubblici oltre che l'impossibilità di gestire i processi di riforma della Pubblica Amministrazione.

Per il sindacato un ulteriore anno di proroga del blocco della contrattazione "è assolutamente **inaccettabile** e la manifestazione di sabato prossimo lo dimostrerà" ha dichiarato il Segretario Confederale della CGIL, **Nicola Nicolosi**, che ha aggiunto: "occorre che il Governo in carica si esprima su questo tema evitando le 'tante voci' che si sono sentite negli ultimi tempi, riaprendo la stagione contrattuale ed in quella sede affrontando le questioni economiche e normative".

Per Nicolosi "il blocco della contrattazione è tanto più inaccettabile mentre continuano ad essere in vigore norme introdotte per legge che intervengono pesantemente sulla contrattazione mutilandola. Si tratta di misure legislative che vanno rapidamente cassate prima dell'avvio della stagione contrattuale".

"Chiediamo - ha concluso Nicolosi - un **incontro al massimo livello** per affrontare queste problematiche che impegnano il Governo nella sua collegialità".



<http://www.flcgil.it/tag/contratti-pubblici/>

Petizione Buoni Scuola? No grazie!

Appello per la cancellazione dei buoni scuola

Abroghiamo questo inaccettabile favore alle scuole private.

A partire dall'anno scolastico 2001/2002 la regione Lombardia guidata da Formigoni ha istituito il Buono scuola, una sorta di sussidio erogato alle famiglie degli studenti delle scuole private e finalizzato a coprire una quota delle spese scolastiche. Da quel momento gran parte dei contributi e sussidi erogati dalla Regione sono stati destinati al Buono scuola (oggi la percentuale è dell'80 %, per un totale di 51 milioni di euro), quindi vanno alle scuole private: una vera e propria forma di finanziamento pubblico indiretto, in pieno contrasto con lo spirito della Costituzione italiana, che vede nella scuola pubblica un soggetto fondamentale per la realizzazione dei principi di libertà, uguaglianza e laicità. I firmatari di questo appello ritengono che le risorse pubbliche debbano essere indirizzate alla scuola pubblica per il miglioramento dell'offerta formativa e delle dotazioni, per l'integrazione degli alunni stranieri, per il sostegno del diritto allo studio e per quello ai disabili, per interventi di contrasto alla dispersione scolastica e per una riqualificazione dell'edilizia scolastica che punti a parametri di vivibilità, efficienza energetica e sostenibilità ambientale. Per tali motivi si chiede che il prossimo governo della regione Lombardia disponga fin da subito la cancellazione del Buono scuola.

I firmatari

Per firmare la petizione clicca sul link sottostante:

<http://www.petizionepubblica.it/PeticaoAssinar.aspx?pi=P2013N36325>



LAVORO è DEMOCRAZIA

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

Roma, 22 Giugno 2013

Piazza San Giovanni - ore 11,00

Intervengono:

Susanna Camusso

Raffaele Bonanni

Luigi Angeletti

Per partecipare alla Manifestazione Nazionale CGIL SIL UIL di Mantova organizzano un programma di pullman, per info e prenotazioni:

CGIL tel. 0376 2021 e-mail: segreteriaiamantova@cgil.lombardia.it

CISL tel. 0376 352211

e-mail: ust.mantova@cisl.it

UIL tel. 0376 384910

e-mail: cspmantova@uil.it

Graduatorie ad esaurimento: a breve dichiarazione dei titoli di riserva dei posti e scioglimento delle riserve

Quasi pronto il Decreto. Nessuna novità per i futuri abilitati e per quelli non attualmente inclusi.
12/06/2013

Nel corso di un incontro al MIUR è stata analizzata la **bozza di Decreto** relativo alle Graduatorie ad Esaurimento per la dichiarazione dei titoli di riserva dei posti e per lo scioglimento delle riserve/dichiarazione del titolo di sostegno.

Sarà possibile, per chi ne fosse in possesso, dichiarare il diritto alla **riserva dei posti** (Legge 68/99 e art.6 c.3-bis Legge 80/06). Abbiamo anche chiesto che sia possibile dichiarare la priorità nella scelta della sede ai sensi della Legge 104/92.

Sarà possibile **sciogliere la riserva** nel caso si sia acquisita l'abilitazione e **dichiarare** il possesso della **specializzazione sul sostegno** (se non già presente).

Potranno sciogliere la riserva anche gli aspiranti "congelati" SSIS, iscritti in soprannumero al TFA e inseriti con riserva nelle GaE.

La procedura per la **presentazione delle istanze (tutte on-line) sarà aperta presumibilmente fino alle ore 14 del 12 luglio 2013.**

Nessuna risposta invece per i **futuri abilitati** degli stessi corsi accademici né per coloro che siano già **in possesso dell'abilitazione ma non siano inclusi**, per vari motivi, nelle graduatorie ad esaurimento.

Il Decreto dovrebbe essere pubblicato nei **prossimi giorni**.

Scuola: NO al blocco dei contratti

Lo ribadiscono in un comunicato unitario i sindacati dopo il parere favorevole all'ulteriore blocco dei contratti e delle retribuzioni dei dipendenti pubblici espresso delle Commissioni Affari Costituzionali e Lavoro della Camera dei deputati.
19/06/2013

I Segretari generali dei sindacati FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS CONFSALE e GILDA UNAMS, nel corso dell'incontro tenuto in vista del confronto con la Ministra dell'Istruzione, previsto per il prossimo 1° luglio, hanno manifestato netta contrarietà a quanto deliberato dalle Commissioni Affari Costituzionali e Lavoro della Camera dei deputati, che hanno espresso oggi parere favorevole all'ulteriore blocco dei contratti e delle retribuzioni dei dipendenti pubblici.

I Sindacati scuola invitano il Governo a non emanare tale decreto e ad aprire le trattative per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Il provvedimento sarebbe per il personale della scuola doppiamente penalizzante, in quanto al blocco del contratto aggiungerebbe il blocco degli aumenti di anzianità, previsti dal Contratto vigente e quindi già finanziati.

Le Organizzazioni sindacali della scuola, in relazione alle decisioni che saranno adottate dal Governo, assumeranno le necessarie iniziative di mobilitazione, che potranno avere effetti anche sull'avvio del prossimo anno scolastico.

Roma, 19 giugno 2013

FLC CGIL
D. Pantaleo

CISL Scuola
F. Scrima

UIL Scuola
M. Di Menna

SNALS Confasal
M. P. Nigi

GILDA Unams
R. Di Meglio

Soprannumerari: quanto tempo per fare domanda di trasferimento?

di Lucio Ficara <http://www.tecnicadellascuola.it/index.php?id=46530&action=view>
16/06/2013

Il contratto nazionale prevede che il docente individuato come perdente posto abbia 5 giorni di tempo per presentare domanda di trasferimento. Ma ci sono dirigenti scolastici che non rispettano le regole.

Scriviamo questo articolo perché siamo venuti a conoscenza che una dirigente scolastica di una scuola secondaria di secondo grado, ieri, sabato 15 giugno alle ore 12, ha notificato il soprannumero ad alcuni docenti e contestualmente ha imposto di presentare la domanda di mobilità alle ore 8 del lunedì successivo, il 17 giugno.

In sostanza ai malcapitati docenti sono state concesse soltanto 44 ore di tempo per preparare la domanda di mobilità con relativi allegati.

Un modo scorretto di agire che confligge con l'art. 23 comma 10 del CCNI sulla mobilità del 11 marzo 2013. In questo articolo del contratto sulla mobilità, da noi citato, si spiega che, qualora, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di trasferimento, emergano nuove posizioni di soprannumero con riferimento alle dotazioni organiche determinate per l'anno scolastico cui le operazioni si riferiscono, l'ufficio territorialmente competente invita i dirigenti scolastici delle scuole ed istituti interessati ad indicare i docenti in soprannumero secondo le graduatorie interne d'istituto. I dirigenti scolastici avrebbero l'obbligo, sempre secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale, di pubblicare all'albo on line della scuola, la comunicazione dell'ufficio territorialmente competente contenente l'indicazione della nuova dotazione organica.

Fatto questo notificano immediatamente agli interessati la loro posizione di soprannumerarietà, invitando formalmente i docenti medesimi, che saranno pertanto da considerare riammessi nei termini, a presentare, entro 5 giorni dalla data della predetta notifica, il modulo per la domanda di trasferimento ed eventualmente anche quello di passaggio di cattedra o di ruolo. Il passaggio di ruolo è ammissibile se non sono ancora state avviate le operazioni di mobilità relative al ruolo richiesto.

Nel caso in cui il docente avesse già presentato la domanda di trasferimento, l'eventuale nuova domanda, inviata a norma del presente comma, sostituisce integralmente quella precedente; l'interessato potrà, altresì, integrare o modificare la domanda di passaggio di cattedra indicando a quale delle due domande intende dare la precedenza.

I dirigenti scolastici invieranno quindi immediatamente all'ufficio territorialmente competente i moduli-domanda dei docenti individuati come soprannumerari, insieme alle relative graduatorie ed agli eventuali reclami.

Detto questo si può notare che nel caso specifico i docenti a cui è stato notificato il soprannumero ieri 15 giugno avrebbero, secondo i dettami della norma, tempo fino al 19 giugno per presentare questa domanda di trasferimento. La cosa disdicevole di questa vicenda sta nel fatto che non si tiene assolutamente conto dello stato psicologico di quei docenti a cui viene notificato lo status di perdenti posto, ma si rincara la dose imponendo, con il rischio di fare errori, la celerità di consegna delle domande di mobilità.

Tanto, chi se ne frega se il soprannumerario dopo la beffa della perdita della cattedra subisce anche il danno di sbagliare domanda di mobilità?



La nostra Costituzione è in parte una realtà, ma solo in parte. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di lavoro da compiere. Quanto lavoro avete da compiere!

Piero Calamandrei discorso ai giovani, Milano 1955

Il mercato crolla ma le case abusive crescono al ritmo di sempre, le imprese regolari chiudono mentre quelle illegali vedono salire fatturati ed export. Nella crisi c'è una sola economia che cresce: quella delle ecomafie

Vittorio Cogliati Dezza presidente di Legambiente

Se questi morti sono soltanto nostri, allora voglio ricevere i telegrammi di condoglianze dopo ogni annegato che mi viene consegnato. Come se avesse la pelle bianca, come se fosse un figlio annegato durante una vacanza

Giusi Nicolini (sindaca di Lampedusa)

Non ho parole per quello che sta succedendo in Turchia. So che ci sono molti interessi economici ma davanti a tutto ciò mi aspetto una reazione dalla mia seconda madre. L'Italia!

Ferzan Ozpetek su Twitter

Il grande problema della diseguaglianza è rimasto in tutta la sua gravità e insopportabilità e nella sua minacciosa pericolosità. Su questo la distinzione tra destra e sinistra è nettissima.

Norberto Bobbio

ATTUALITA' : Gli articoli di giugno 2013

["Decreto del fare": timidi segnali positivi per le assunzioni negli enti di ricerca e università ma per le scuole continuano i tagli](#)

19/06/2013 Turn over al 50% ma riduzione, a regime, di 49 milioni di euro sugli appalti delle scuole. Per la FLC CGIL un testo da modificare.

[Entra in vigore il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici](#)

19/06/2013 Un codice che ancora una volta ignora le specificità del lavoro pubblico nei comparti della conoscenza e aumenta responsabilità e carichi di lavoro.

[Tragedia nel Sinai e petizione FLC CGIL](#)

18/06/2013 La Ministra degli Affari Esteri, Emma Bonino, risponde al nostro appello.

[Piano d'Azione e Coesione e Ricerca: lo stato dell'arte](#)

18/06/2013 Riprogrammate risorse a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dello Sviluppo economico.

[Pubblica Amministrazione: CGIL, inaccettabile proroga del blocco della contrattazione](#)

18/06/2013 Nicolosi al Governo: riaprire la stagione contrattuale e affrontare le questioni economiche e normative.

[Francia: un sindacato di lotta e trasformazione sociale](#)

17/06/2013 A St. Malò il 9° congresso dello SNUipp, principale sindacato della scuola primaria francese, a 20 anni dalla sua fondazione.

[Alles Beginnt mit Guter Bildung! - Tutto comincia con una buona istruzione!](#)

14/06/2013 La FLC CGIL partecipa al congresso del maggiore sindacato tedesco dei settori dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

[Adesso e Domani](#)

07/06/2013 Roma, 21 maggio 2013 "Adesso e domani. Lavoro, diritti, rappresentanza di una generazione. Giovani e sindacato."

[Cessazione dal servizio e assegno pensionistico per il personale della scuola, le informazioni utili](#)

07/06/2013 La domanda di accesso all'assegno pensionistico va inoltrata entro il 30 giugno 2013.

["Sei precario e ti scappano i contributi?": i riscontri della prima giornata di iniziative](#)

07/06/2013 Molte le università coinvolte e alta la partecipazione. La FLC CGIL proseguirà in

quest'impegno.

[Pensioni: quota 96, la FLC CGIL scrive al Ministro Carrozza](#)

05/06/2013 Pantaleo: rivedere la riforma Fornero e sanare un'ingiustizia per i lavoratori della scuola.

[CGIL, CISL e UIL: urgente sbloccare i contratti e fermare il precariato](#)

04/06/2013 È necessario far ripartire la stagione contrattuale e dare risposte economiche al lavoro pubblico.

[Istruzione degli Adulti: il tavolo sulle linee guida al lavoro per l'attuazione del Regolamento dei futuri CPIA](#)

04/06/2013 I sindacati chiedono un incontro al Ministero sui progetti assistiti.

[Stati Generali della Conoscenza: in autunno i Forum territoriali in tutta Italia](#)

04/06/2013 La decisione presa al secondo Forum nazionale di sabato 1 giugno a Roma.

Orario di consulenza nei mesi di luglio ed agosto 2013

La consulenza nei mesi di luglio ed agosto si terrà esclusivamente nella sede della Flc Cgil di Mantova (via A. Altobelli 5) con i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

La consulenza potrà effettuarsi per appuntamento anche in altri orari da concordare.

Le sedi della Flc di Suzzara, Castiglione d/s, Viadana , Ostiglia, Asola resteranno chiuse dall'8 luglio al 31 agosto.

La sede della Cgil di Mantova resterà chiusa da sabato 10 a domenica 18 agosto.



**17 giu 13 - Decreto reggenza
Ambito Territoriale di Mantova**

Decreto del direttore generale dell'USR per la Lombardia grazie al quale la dott.ssa Patrizia Graziani viene nominata per un anno dirigente reggente dell'UST di Mantova, conservando la titolarità all'UST di Bergamo.

**17 giu 13 - Quadro completo dei posti disponibili
nella scuola dell'Infanzia
DOPO i trasferimenti 2013-14**

Elenco dei posti disponibili di tipo comune e di sostegno nell'Organico di Diritto della scuola dell'Infanzia, DOPO i trasferimenti 2013-14.

**17 giu 13 - Posti disponibili
nella scuola Primaria
DOPO i trasferimenti 2013-14**

Elenco dei posti disponibili di tipo comune, lingua 2 e sostegno nell'Organico di Diritto della scuola Primaria, DOPO i trasferimenti 2013-14.

14 giu 13 - Pensionamenti 2013-14

L'elenco del personale della scuola, collocato a riposo dal 1° settembre 2013, ordinato per profilo professionale.

**12 giu 13 - Rettifica graduatorie ad esaurimento
2011-14 per l'A028, AD00, A025 ed AD03**

A seguito di una sentenza del Giudice del Lavoro, vengono modificate le graduatorie ad esaurimento degli anni 2011-14 per le classi di concorso A028, AD00, A025 ed AD03.